



**Così gli uomini primitivi scoprirono il fuoco come fonte di illuminazione**

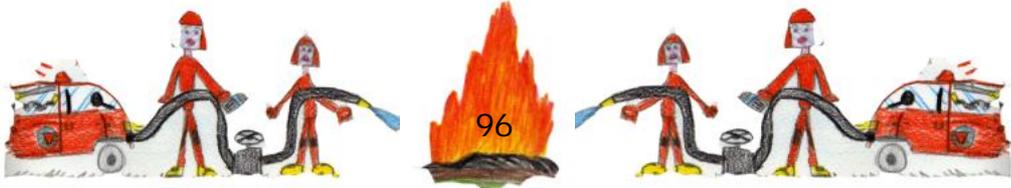
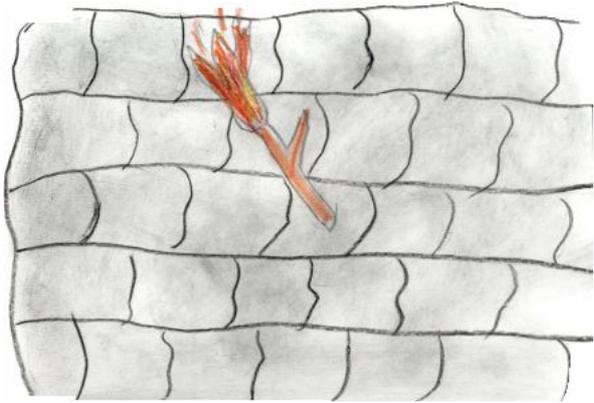


Si poteva tenere "la luce accesa" anche la sera e la notte e dedicarsi ad attività piacevoli.



Oggi basta schiacciare un interruttore per illuminare una stanza o un'intera città, ma fino a qualche tempo fa i mezzi di illuminazione erano molto rudimentali e pericolosi perché utilizzavano il "fuoco vivo" e molto spesso causavano incendi.

Per rischiarare le vie venivano utilizzati i bracieri o le torce, ma spesso, per varie cause, le fiammelle incendiavano interi borghi e a volte intere città.



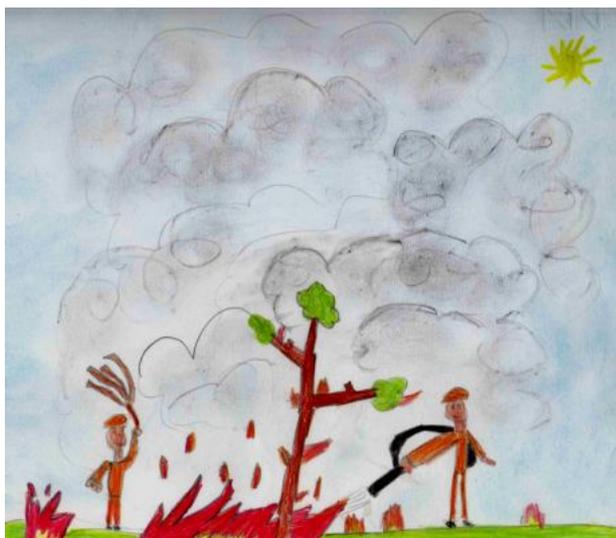


**Ma i rischi di incendio erano molto frequenti e devastanti soprattutto nelle città dove la maggior parte delle case era di legno**



Le vie della città erano percorse dalle guardie del fuoco pronte a dare l'allarme, ma i mezzi per lottare contro gli incendi erano modesti. Tutti gli abitanti aiutavano a spegnere gli incendi. Ecco i primi "volontari".





Oggi gli incendi interessano soprattutto i boschi e anche se i mezzi per spegnerlo sono molto più sofisticati il fuoco è sempre pericoloso.

**BISOGNA IMPARARE A CONOSCERE IL FUOCO E AD ESSERE PRUDENTI!**

**SE LO SI SA USARE PUÒ ESSERE ANCHE ALLEGRIA!**

Basti pensare ai fuochi d'artificio che con i minerali contenuti in vari carburanti danno al fuoco diversi colori allietando le serate di festa...oppure alle candeline che si mettono



sopra la torta dei compleanni...  
...oppure al pignarùl...



